



Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, C. 153, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 - D.M.N. 593 DEL 07/08/2015.
PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA COSTRUZIONE DI "SCUOLE INNOVATIVE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti " (la Buona Scuola) prevede all'art. 1 comma 153, la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;
- b) l'art. 1, comma 158, della citata legge prevede che per la realizzazione delle scuole innovative, è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazione, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, pari a euro 300milioni nel triennio 2015-17;
- c) con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 agosto 2015 prot. n. 593, in fase di registrazione alla Corte dei Conti, sono stati ripartite le risorse di cui all'art. 1 comma 158 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- d) con il medesimo DM n. 593 sono stati individuati i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa ai sensi dell'art. 1 comma 153 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- f) l'art.2, al comma 1, lettera f) del citato D.M. n. 593/2015, ai fini delle manifestazioni di interesse, stabilisce che ulteriori criteri possano essere definiti a livello regionale sulla base delle proprie specificità territoriali;

PRESO ATTO che

- a) la Regione Campania nel piano di riparto delle risorse finanziarie è destinataria di un finanziamento pari a € 29.033.809,81 finalizzato a finanziare spese per la costruzione di nuove scuole, in aree libere da vincoli;
- b) risultano a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per *indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori*;
- c) ai sensi dell'art.1 comma 154 della citata Legge, le Regioni devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro il 15 ottobre 2015 al fine di consentire allo stesso l'avvio della seconda fase prevista dalla norma e relativa all'indizione del concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto, le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di I e II grado, e, nel caso di più interventi proposti dalle Regioni, questi devono preferibilmente interessare istituzioni di diverso ordine e grado;

CONSIDERATO che

- a) gli immobili oggetto degli interventi saranno costruiti con fondi INAIL e resteranno di proprietà del medesimo istituto;
- b) il MIUR pagherà all' INAIL il canone di affitto del bene costruito affinché l'Ente Locale gestore possa utilizzarlo senza oneri aggiuntivi;
- c) i contratti per regolare i rispettivi obblighi saranno stipulati fra l' INAIL, il MIUR ed i singoli Enti Locali, fino ad ammortamento dell'investimento;
- d) a causa della ridotta tempistica per adempiere a quanto stabilito dal Ministero, si debba procedere all'avvio della procedura di selezione, condizionandone la prosecuzione alla effettiva registrazione del decreto citato;

RITENUTO

a) necessario prendere atto dei criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costruzione di scuole innovative da parte degli Enti Locali, sulla base di quanto definito all'art. 2 del DM n. 593, e precisamente:

- a.1) utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di una nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'Ente, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;
- a.2) ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti;
- a.3) disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;
- a.4) disponibilità dell'Ente a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso strutture che garantiscano lo svolgimento di attività dirette ad assicurare un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali biblioteche, palestre, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori ed altro) nonché a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio, anche attraverso processi di riqualificazione dello stesso;
- a.5) livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

b) di poter stabilire ulteriori criteri a livello regionale sulla base della propria specificità territoriale per la selezione delle manifestazioni di interesse, e precisamente:

- b.1) localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- b.2) localizzazione in uno dei Comuni, ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che, insieme ad altri Comuni, dà vita ad un Polo Scolastico, comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;
- b.3) localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana;

c) di poter demandare l'approvazione dell'Avviso al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

VISTO

- la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto ministeriale 7 agosto 2015, n. 593;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto dei criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costruzione di scuole innovative da parte degli Enti Locali, sulla base di quanto definito all'art. 2 del citato DM n. 593/2015;

2. di approvare gli ulteriori criteri a livello regionale sulla base della propria specificità territoriale prevedendo quali criteri di selezione aggiuntivi:

- 2.1) localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- 2.2) localizzazione in uno dei Comuni, ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che, insieme ad altri Comuni, dà vita ad un Polo Scolastico, comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;
- 2.3) localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana;

3. di demandare l'approvazione dell'Avviso al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alle Direzioni Generali "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili", "Governo del Territorio" e al BURC per la pubblicazione.